

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA REGIONALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione Nuovamente

TITOLO PROGETTO

"Adozione e sussidiarietà: dai giovani, per i giovani – Corsi di ausilio a.s. 2018/2019"

AMBITI TERRITORIALI COINVOLTI (INDICARE ALMENO LE TRE PROVINCIE COINVOLTE)

Città Metropolitana di Bologna, province di Modena e Ferrara.

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

L'intervento contro l'abbandono scolastico è un obiettivo centrale delle politiche educative europee. L'indicazione principale di miglioramento della strategia Europa 2020, programmata dalla Commissione Europea, è di abbassare al di sotto del 10% la percentuale di giovani che abbandona prematuramente gli studi o la formazione. In Italia la percentuale dei giovani che abbandonano la scuola è scesa nel corso degli anni dal 20,8% del 2006 al 13,8% del 2016 (dati Rapporto MIUR "La Dispersione scolastica nell'a.s. 2015/2016 e nel passaggio all'a.s. 2016/2017", nov. 2017), con un tasso di scolarità degli alunni stranieri che scende fino al 64,8% rispetto all'80,9% degli italiani al termine delle secondarie di secondo grado (rapporto MIUR "Gli alunni con cittadinanza non italiana" – a.s. 2016-17). In Emilia-Romagna le percentuali di abbandono scolastico sono andate progressivamente calando, raggiungendo lo 0,5% per le scuole secondarie di primo grado (la percentuale più bassa evidenziata alla regione Marche) e al 7% per il primo anno di corso nelle scuole secondarie di secondo grado e 4,3% nell'anno successivo (dati Rapporto MIUR "La Dispersione scolastica nell'a.s. 2015/2016 e nel passaggio all'a.s. 2016/2017", nov. 2017). Questo calo è stato possibile anche grazie ad esperienze come la nostra del programma "Adozione e sussidiarietà: dai giovani, per i giovani" che se amplificate, possono permettere il raggiungimento dell'obiettivo europeo. Il programma ha coinvolto dal 2011 fino ad oggi **130 scuole** e ricevuto il patrocinio di **61 comuni** (di cui vi alleghiamo gli elenchi), grazie al sostegno della **Regione Emilia-Romagna** e della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**. Con l'esperienza dell'anno passato sono saliti a **38.157** gli studenti in difficoltà scolastica a cui è stato fornito un aiuto gratuito, indicati dai consigli di classe delle scuole partecipanti al progetto. Per il prossimo anno scolastico allo stato attuale le scuole che parteciperanno al progetto saranno **28: I.C. "Carpi 2" Carpi (Modena), I.C. 4 "Modena" Modena, I.C. 1 "di Bomporto-Bastiglia" Modena, I.C. "Alda Costa" Vigarano Mainarda (Ferrara), I.C. "Il Guercino" Cento (Ferrara), I.C. 1 "G. Dozza" Bologna, I.C. 2 "F.M. Zanotti" Bologna, I.C. 3 "S. D' Acquisto" Bologna, I.C. 5 "Testoni Fioravanti" Bologna, I.C. 6 "Irnerio" Bologna, I.C. 7 "J. Della Quercia" Bologna, I.C. 9 "Il Guercino" Bologna, I.C. 10 "F. Besta" Bologna, I.C. 13 "L. Da Vinci" Bologna, I.C. 16 "G. Reni" Bologna, I.C. 17 "G. B. Gandino" Bologna, I.C. 19 "L. Fontana" Bologna, I.C. 20 "R. de Passeggeri" Bologna, I.C. "Ceretolo" Casalecchio di Reno, I.C. "Croce" Casalecchio di Reno, I.C. "Centro" Casalecchio di Reno, I.C. di Castel Maggiore, I.I.S. "J.M. Keynes" Castel Maggiore, I.I.S. "Giordano Bruno" Budrio, I.I.S. "Aldini Valeriani Sirani" Bologna, I.T.C.S. "Rosa Luxemburg" Bologna, Liceo "Laura Bassi" Bologna, Liceo Scientifico "A. Righi" Bologna** (di cui Vi alleghiamo le adesioni). I risultati significativi riscontrati tra gli studenti partecipanti i nostri corsi vedono il fattore delle bocciature in percentuale al di sotto del **2%**, con percentuali di abbandono e di dispersione scolastica praticamente allo **0%** (alleghiamo i grafici degli indici di gradimento riscontrati dai questionari studenti e docenti relativi all'a.s. 2017-18). Nel percorso riguardo i corsi di ausilio particolare attenzione da noi dedicata agli studenti stranieri che necessitano soprattutto nel corso delle scuole secondarie di primo grado e nel biennio di quelle di secondo grado, di aiuto nella lingua italiana. A tal fine nel progetto che vi presentiamo proponiamo **corsi di italiano L2** con gli studenti provenienti dalla Scuola di Lingue con

specializzazione in mediazione culturale e psicologi iscritti all'ordine professionale con esperienza in questo campo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Si propongono **400 Corsi di Ausilio** prevalentemente nelle discipline umanistiche, linguistiche e scientifiche, rivolti agli studenti, del biennio degli Istituti aderenti secondari di 2° e a tutti quelli degli Istituti Secondari di 1°, di **28** Istituti Scolastici aderenti di Modena, Ferrara e relative provincie e della Città Metropolitana di Bologna, per un totale di circa **13.000** studenti. I corsi di ausilio saranno realizzati in base al nostro criterio **"dai giovani, per i giovani"**, grazie alle convenzioni stipulate con gli Atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia e Ferrara e allo specifico partenariato con le Scuole universitarie di Bologna di *Psicologia e Scienze della Formazione, Lingue e letterature - Traduzione e Interpretazione, e con il Dipartimento di Scienze dell'educazione "G. M. Bertin"*. La prossimità generazionale anche grazie l'utilizzo di linguaggi condivisi favorirà l'apprendimento degli studenti. In particolare gli operatori provenienti dalla scuola di lingue con specializzazione in mediazione culturale saranno coinvolti con le famiglie non italiane tenendo anche corsi di ausilio a sostegno della crescita, dell'integrazione e dell'inclusione degli studenti di origine straniera, sia nell'apprendimento scolastico sia nello studio, attraverso l'organizzazione di **corsi d'ausilio di italiano L2**. Tutti i corsi di ausilio si terranno sia al pomeriggio che nelle ore curricolari, a seconda della richiesta delle Scuole, nei locali delle Scuole stesse. Per ciascun corso potranno essere segnalati un numero di studenti che va da un minimo di 5 ad un massimo di 15. Più in particolare, prima dell'avvio dei corsi, le scuole nomineranno un professore referente che avrà il compito di interfacciarsi con un referente dell'Associazione Nuovamente. Gli studenti bisognosi di ausilio saranno indicati dai rispettivi Consigli di classe, mentre i docenti di riferimento delle specifiche materie comunicheranno, tramite il docente referente, gli argomenti da trattare durante i corsi. Gli operatori di Nuovamente, sulla base degli argomenti inviati dai docenti di riferimento, elaboreranno il programma di intervento (vedasi allegato) di ciascun corso evidenziando le metodologie didattiche che verranno utilizzate e gli obiettivi cognitivi da raggiungere. Prima dell'inizio dei corsi i programmi verranno quindi sottoposti al docente referente e ai docenti delle varie discipline per approvazione o per eventuali modifiche e integrazioni. Al termine di ogni lezione, poi, gli operatori redigeranno una relazione giornaliera (vedasi allegato) contenente le presenze e le assenze, gli argomenti trattati, le metodologie didattiche adottate e note sul comportamento e la partecipazione degli studenti. Queste relazioni verranno inviate *in tempo reale* al docente referente e ai docenti di riferimento. Per tutta la durata del progetto verrà gestita una linea telefonica dedicata che sarà attiva tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00 a supporto degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti. Il nostro progetto prevede un intervento complessivo di 2400 ore. Nello specifico le azioni saranno articolate come segue (vedesi cronoprogramma): **azione 1** promozione e organizzazione di corsi d'ausilio da settembre 2018 a ottobre 2018; incontro propedeutico con i docenti e le famiglie da tenersi prima dell'attivazione dei corsi, con l'obiettivo di fornire le informazioni di base sugli approcci, le finalità e le metodologie impiegate; **azione 2** attivazione della prima fase di corsi di ausilio da ottobre 2018 che si concluderanno, al termine del trimestre o del quadrimestre a seconda delle scuole, con incontri di valutazione con le famiglie, i docenti e gli operatori universitari, con l'obiettivo di fornire un sostegno alle competenze genitoriali e verificare i risultati conseguiti dagli studenti e la loro eventuale partecipazione a ulteriori corsi di approfondimento; **azione 3** ripresa dei corsi di ausilio, da gennaio 2019 per tutti gli studenti che evidenzieranno difficoltà scolastiche su indicazione dei consigli di classe; i corsi saranno preceduti da incontri preliminari con le famiglie e i docenti di riferimento degli studenti e si concluderanno ad aprile/maggio 2019 con incontri di valutazione come previsto nell'azione 1.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Azione 1: promozione e organizzazione del progetto e dei corsi di ausilio.

Luoghi: Scuole Secondarie di 1° e 2° e Comuni coinvolti.

Inizio: Settembre 2018 Fine: Ottobre 2018

Azione 2: organizzazione dei corsi di ausilio; prima parte dei corsi.

Luoghi: Scuole Secondarie di 1° e 2°

Inizio: Ottobre 2018 Fine: Dicembre 2018

Azione 3: seconda parte dei corsi.

Luoghi: Scuole Secondarie di 1° e 2°

Inizio: Gennaio 2019 Fine: Aprile/Maggio 2019

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Il numero potenziale dei destinatari è di **13.000** studenti degli Istituti secondari di 1° e dei bienni degli Istituti secondari di 2° partecipanti ai corsi. Destinatari indiretti saranno circa **13.000** famiglie e circa **1.500** docenti delle scuole coinvolte. L'accompagnamento nel percorso scolastico-educativo degli studenti in difficoltà favorirà il loro riallineamento prevenendo efficacemente l'abbandono scolastico, diminuendo il più possibile il numero di bocciature, trasferimenti, abbandoni, e il rinvio degli studenti con debito formativo a settembre. Inoltre il lavoro fra generazioni di prossimità, tra studenti e giovani insegnanti, permetterà l'acquisizione di meccanismi di solidarietà e cooperazione. La costituzione di una rete di contatto tra Scuole, Università, Enti pubblici territoriali in rapporto diretto con le famiglie, produrrà un processo educativo formativo completo, costituendo una efficace "**comunità educante**".

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2018**)

03/09/2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

03/05/2019

CRONOPROGRAMMA

	2018			2019							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
AZIONI											
1	x	x									
2		x	x	x							
3					x	x	x	x	x		
4											
5											

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Il sistema di monitoraggio e valutazione che si prevede di realizzare permetterà il controllo in itinere dello stato di avanzamento delle diverse azioni, con l'obiettivo di scoprire l'emergere di eventuali criticità, verificare l'efficacia delle azioni e l'utilità dei conseguimenti mediante la rilevazione della soddisfazione dei partecipanti e dell'impatto dei risultati. Lo strumento principale di monitoraggio in itinere sarà costituito da **questionari** che, elaborati in raccordo con i Dirigenti Scolastici, saranno periodicamente sottoposti agli studenti, alle loro famiglie e ai docenti degli alunni coinvolti (si allegano le bozze dei questionari). Si terranno incontri periodici con i referenti delle scuole e con rappresentanti delle famiglie e degli studenti, durante i quali si valuteranno i dati emersi dai questionari raccolti. Tali incontri saranno coordinati da psicologi iscritti all'ordine professionale, con la supervisione generale del pedagogo Prof. Antonio Genovese. Gli psicologi coordineranno inoltre, come **prevenzione del burnout**, incontri periodici con gli operatori, al fine di promuovere l'impegno degli stessi affrontando eventuali condizioni di difficoltà, e per accrescere il loro coinvolgimento e, pertanto, l'efficacia dell'intervento (si allegano i curricula degli psicologi Dott.ssa Lorena Imperatore N. Iscrizione Albo 8671 Sez. A, Dott.ssa Monica Farina N. Iscrizione Albo 7870 Sez. A, Dott.ssa Doriania Di Dio N. Iscrizione Albo 4832 Sez. A, Dott.ssa Claudia Rubini N. Iscrizione Albo 4985 Sez. A, Dott.ssa Arianna Marfisa Bellini N. Iscrizione Albo 3072 Sez. A).

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 25.000,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 0,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Fondazione del Monte Euro 11.000,00

TOTALE Euro 36.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 6.000,00 (personale non volontario impiegato)

Euro 21.300,00 (borse di studio)

Euro 4.000,00 (dispense, materiale didattico, fotocopie, cancelleria, etc.)

Euro 3.200,00 (utenze)

Euro 1.500,00 (spese di viaggio)

Euro 36.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 15.000,00 euro; massimo 80.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)